



Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia
Elettrotecnica e Elettronica-Informatica e Telecomunicazioni
Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica
80038 POM



Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia
Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni
Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2023/24

CLASSE IV I

DOCENTE PROF. SSA BRUNO GIULIA

*La Competenza in Lingua Italiana
è premessa indispensabile all'esercizio consapevole
e critico di ogni forma di comunicazione;
è comune a tutti i contesti di apprendimento;
è indispensabile per esprimersi, per comprendere
e avere relazioni con gli altri,
per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà,
per interagire in una pluralità di situazioni comunicative
e per esercitare pienamente la cittadinanza.*

DIPARTIMENTO MATERIE LETTERARIE TRIENNIO A.S. 2023/24

DOCENTE	FIRMA	
Bruno Giulia		
Caiazza Stefania		
Carrella Emilia		
Antonella		
Silvio		
Esposito Rossella		
Falco Giovanna		
Guadagni Stefania		
Giugliano Maria		
Monaco Rosa		
Nicolencov Emanuela		
Partinico Felicita		
Meo Luigia		
Raia Maria		
Saetta Anna		
Sibilio Vittoria		
Violante Cira		
<i>La coordinatrice Rosa Esposito</i>		

*La Competenza in Lingua Italiana
 è premessa indispensabile all'esercizio consapevole
 e critico di ogni forma di comunicazione;
 è comune a tutti i contesti di apprendimento;
 è indispensabile per esprimersi, per comprendere
 e avere relazioni con gli altri,
 per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà,
 per interagire in una pluralità di situazioni comunicative
 e per esercitare pienamente la cittadinanza.*

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n.226/05, che hanno avuto attuazione dall'anno scolastico 2010/11, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare e diversificare i stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Nel quadro sopra delineato, il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro apporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "mentid'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il saper tecnologico, che abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Sono necessari, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti. Considerare gli istituti tecnici come "scuole dell'innovazione" significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di progettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità

dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonomia e capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata triennale o al meno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle

prestazione definitiva livellonazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio è stato possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da sapere e competenze riferite soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M.n.139/07).

Fonte: Indire

Sitografia

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_tecnici///INDIC/ LINEE GUIDA TECNICI .pdf

I DIPARTIMENTI

La progettazione formativa delle istituzioni scolastiche è lo strumento per rispondere alle esigenze degli studenti, del contesto socio-culturale e ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni; essa valorizza la funzione dei docenti che programmano le proprie attività sulla base degli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa di ciascun istituto. L'impianto dei nuovi ordinamenti degli istituti tecnici richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi. A questo fine, come già avviene in molti casi, è utile che gli istituti tecnici si dotino, nella loro autonomia, di **dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti**, di supporto alla didattica e alla progettazione (art. 5, comma 3, punto c) del Regolamento). Essi possono costituire un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e 11 per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, **valenza strategica** per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, **strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento**. I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del collegio dei docenti, possono presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum, vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile. Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. In particolare, nel primo biennio, i dipartimenti possono svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo. In generale, i dipartimenti possono individuare i bisogni formativi e definire i piani di aggiornamento del personale, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. Gli istituti tecnici definiscono, nella loro autonomia e nel rispetto delle tutele contrattuali in materia di organizzazione del lavoro, le modalità di costituzione dei dipartimenti e le regole per il loro funzionamento. Possono essere previste anche forme molto flessibili e poco strutturate, con forme di comunicazione in presenza e in rete tra i docenti e gli altri soggetti interessati. Si ritiene comunque opportuno che ad essi vada riservato anche uno spazio fisico dedicato. Esempificazioni di buone pratiche realizzate dagli istituti tecnici sono disponibili al riguardo sul sito ANSAS nella sezione dedicata ai nuovi istituti tecnici, sotto la voce "Esperienze".

Fonte: Indire

Sitografia

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_tecnici///INDIC/ LINEE GUIDA TECNICI .pdf

Premessa

Nella costruzione del curricolo per competenze e nella descrizione dei risultati di apprendimento, le/i docenti, dopo ampia e articolata ricerca, hanno condiviso le idee che “insegnare e valutare per competenze” richieda al docente una «conversione intellettuale» (Lonerhan, 1997) e una «risignificazione costitutiva di sé» (Triani, 1998); il passaggio alla didattica dell'apprendimento cognitivo e al modello del sociocostruttivismo (Varisco, 2002); l'addio a una pedagogia esclusivamente frontale (Perrenoud, 2002); un insegnamento focalizzato sulle disposizioni della mente, oltre che sulle consuete conoscenze e abilità disciplinari (Costa & Kallick, 2007); la pratica della valutazione autentica e quindi progettazione a ritroso; la realizzazione del portfolio dello studente (Comoglio, 2003; Varisco, 2004; Pellerey, 2004; Castoldi, 2005); al corpo docenti una «cultura della condivisione» (Perrenoud, 2002) che faccia davvero di ogni scuola una Learning Community; una leadership “illuminata” e consapevole.

Sitografia

<http://www.indire.it/innovadidattica/allegati/rfu325.pdf>
http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all1_dm139new.pdf

ANNO SCOLASTICO 2023/24 CORSI

INFORMATICA

ELETTROTECNICA

MECCANICA E

MECCATRONICA

ELETTRONICA

**COSTRUZIONE DEL
MEZZO**

AUTOMAZIONE

TELECOMUNICAZIONI

IL RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO ORDINAMENTO ISTITUTI TECNICI

(D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

AREA DI ISTRUZIONE
GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti

2.1 e 2.3 dell'Allegato A), diseguitospecificatiinterminidicompetenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale e con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più

appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- **individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.**

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica. Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali. Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi e vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. L'articolazione dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<p>Conoscenze Lingua Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. Rapporto tra lingua e letteratura. Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Fonti dell'informazione e della documentazione. Tecniche della comunicazione. Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Caratteri comunicativi di un testo multimediale.</p>	<p>Abilità Lingua Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p>
<p>Letteratura Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura. Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari. Altre espressioni artistiche Caratteri fondamentali delle arti dell'architettura in Italia e in Europa dal Medioevo all'Unità nazionale. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p>	<p>Letteratura Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale. Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto. Altre espressioni artistiche Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.</p>
<p>Quinto anno</p>	

<p>Conoscenze</p> <p><u>Lingua</u> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscienctifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzoancheinlinguastraniera.Software“dedicati”per la comunicazioneprofessionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p> <p><u>Letteratura</u> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodiinstrumentiperl'analisiel'interpretazionedeitesti letterari.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Arti visive nella cultura delNovecento. Criteriperlaletturadiun'operad'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>	<p>Abilità</p> <p><u>Lingua</u> Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>
---	---

LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

CLASSE QUARTA I

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1. COMPOSIZIONE DELLACLASSE

N° ALUNNI	
FEMMINE	0
MASCHI	23
TOTALE	23

LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASSO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO ALTO
N° alunni	N° alunni	N° alunni	N° alunni
0	2	18	3

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test sociometrici
- ☐ tecniche di osservazione
- ☒ X test d'ingresso
- ☒ X colloqui con gli alunni
- ☒ X colloqui con la famiglia

2. PROFILO GENERALE DELLACLASSE

LA CLASSE RISULTA COSTITUITA DA 23 ALUNNI, TUTTI FREQUENTANTI E GLOBALMENTE CORRETTI ED EDUCATI TUTTAVIA SI SEGNA LA PRESENZA DI QUALCHE ALUNNO UN PO' IMMATURO E PER CERTI VERSI UN PO' IRRESPONSABILE POICHE' NON RISPONDE AI RICHIAMI E/O AVVERTIMENTI O MONITI DEL DOCENTE, SONO PERO' FONDAMENTALMENTE BRAVI RAGAZZI MA RISULTANO ANCORA POCO SCOLARIZZATI E IL CHE E' PIUTTOSTO SERIO PER ALUNNI DI 4° ANNO. DAI RISULTATI DEI TEST DI INGRESSO, EMERGE UNA SITUAZIONE MOLTO CHIARA: IL 5% TRA LA PIENA SUFFICIENZA E IL DISCRETO, 60% TRA LA MEDIOCRITA' E LA SUFFICIENZA, IL 30% PIU' CHE SUFFICIENTE, IL 5% MENO CHE MEDIOCRE O SU DI L'. IN CLASSE SONO PRESENTI 4 ALUNNI CON PDP, QUALCUNO DEI QUALI PERO' STA COMPIENDO GROSSI PROGRESSI E QUASI TUTTI SONO VOLENTEROSI. IN CLASSE NON VI SONO ALUNNI H.

- | | | |
|---|-----------------|---|
| - Provenienza geografica | PAESI LIMITROFI | POMIGLIANO 17; 7 PROVENIENTI DA POMIGLIANO. |
| - Presenza di alunni diversamente abili | 0 | BES 4 |
| - Ripetenti | | |
| - Nuovi inserimenti | | |

3. ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI

COLLOQUI, TEST.

<p>- Uso di metodi e mezzi LAVAGNA LUMINOSA „MAPPE CONCETTUALI SCHEMI,-</p> <p>PIATTAFORME E STRUMENTI /CANALI DI COMUNICAZIONE DA UTILIZZARE IN CASO DI LEZIONI IN DAD .</p> <p>VIRTUAL CLASSROOM (G.SUITE) ARGO BACHECA WHATTSAPP</p>

4. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI (trasversali alle varie discipline)

L' Istituto intende affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le/i docenti, attraverso il loro impegno, perseguono una formazione culturale di qualità attraverso:

a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;

f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**;

g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

m) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

n) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) **apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

p) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

q) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

r) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito** degli studenti;

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di **orientamento**.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio;
- **Progettare**: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- **Comunicare**: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **Collaborare e Partecipare**: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5. OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

SECONDO BIENNIO

- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni;
- Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto;
- Conoscenza di sé e sviluppo dell'identità e della progettualità;
- Consolidamento dell'autonomia di lavoro e di giudizio.

QUINTO ANNO

- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;
- Potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti;
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

6. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

SECONDO BIENNIO

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche (lessico, sintassi, registri);
- Sviluppo del metodo di studio anche in relazione ai nuovi ambiti disciplinari;
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- Sviluppo delle capacità di tipo critico;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

QUINTO ANNO

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Utilizzazione appropriata degli strumenti conoscitivi e didattici;
- Affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative;
- Affinamento delle capacità di analisi, sintesi e di elaborazione;
- Capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- Capacità di astrazione e concettualizzazione;
- Acquisizione degli elementi essenziali della metodologia scientifica di ricerca;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento (autovalutazione).

QUEST'ANNO IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SCELTO UNA UDA CHE HA PER TEMA “:DIRITTI E SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO”; ESSA SARA' TRATTATA A PARTIRE DAL 2° QUADRIMESTRE ED AVRA' UN MONTE ORE COMPLESSIVO DI CIRCA 20 ORE ; ALLA FINE DEL QUADRIMESTRE SI REALIZZERA' DA PARTE DI OGNI ALUNNO UN COMPITO DI REALTA' DOVE OGNI DOCENTE , CIASCUNO PER LE SUE DISCIPLINE ED AMBITI,SARA' COINVOLTO SIA PER LA PREPARAZIONE DELLA CONSEGNA SIA PER LA CORREZIONE DELLA STESSA.

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO con scansione temporale (in tabelle per singole unità)

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE CLASSE QUARTA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
UNITÀ 1 L'età del Barocco e della Scienza Nuova	2 ore
UNITÀ 2 I generi letterari praticati in Italia nell'età del Barocco	da 4 a 6 ore
UNITÀ 3 Il teatro in Europa nell'età del Barocco	7 ore
UNITÀ 4 Don Chisciotte: da personaggio letterario a modello di vita	
da 4 a 6 ore	
UNITÀ 5 Galileo Galilei	6 ore
UNITÀ 6 Cultura, letteratura e pubblico in Italia nella prima metà del Settecento	
	6 ore
UNITÀ 7 La cultura europea dell'Illuminismo	da 6 a 8 ore
UNITÀ 8 Carlo Goldoni	da 6 a 8 ore
UNITÀ 9 Giuseppe Parini	da 6 a 8 ore
UNITÀ 10 Vittorio Alfieri	da 6 a 8 ore

UNITÀ 11 L'età napoleonica	1 ora
UNITÀ 12 Neoclassicismo e Preromanticismo: visioni del mondo opposte in Europa	5 ore
UNITÀ 13 Ugo Foscolo	da 10 a 14 ore
UNITÀ 14 Le origini del Romanticismo in Germania e in Inghilterra	7 ore
UNITÀ 15 Il movimento romantico in Francia	4 ore
UNITÀ 16 Il movimento romantico in Italia	6 ore
UNITÀ 17 Alessandro Manzoni	da 10 a 14 ore
UNITÀ 18 Giacomo Leopardi	da 8 a 10 ore
TOTALE	da 114 a 126 ore

Unità 1			TEMPI
L'età del Barocco e della Scienza Nuova			2 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico	Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età del Barocco Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)	IL CONTESTO STORICO
			Lo scenario: storia, società, cultura, idee
			L'Italia nel Seicento
			IL CONTESTO CULTURALE
			I centri di produzione e di diffusione della cultura
			Le idee e le visioni del mondo: il Barocco
			La questione della lingua
			Mappa riepilogativa
			<u>ARTE</u> Bernini e l'<i>Estasi di Santa Teresa</i>

Unità 2			TEMPI
Il teatro in Europa nell'età del Barocco			7 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in varicontesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di variotipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici del testo teatrale individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</p> <p>Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze presenti</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto Cogliere nei testi il legame tra contenuto e contesto storico-sociale</p> <p>Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p>	<p>Opere e autori più significativi della produzione teatrale del Seicento</p>	LA LETTERATURA DRAMMATICA DEL SEICENTO
			Caratteri del teatro europeo
			IN SPAGNA
			Il teatro in Spagna
			Tirso de Molina
			La spavalderia di Don Juan sbeffeggia le convenzioni sociali e morali
			La seduzione di Aminta
			Pedro Calderón de la Barca
			T3 L'illusorietà del reale e la realtà del sogno
			IN FRANCIA
			Il teatro in Francia
			Jean Racine "La confessione"
			Molière
			La "recita" dell'innamoramento
			ON LINE Molière, Tartufo in azione dal <i>Tartufo</i>
			IN INGHILTERRA
			Microsaggio Il teatro elisabettiano
			William Shakespeare: chiave di lettura
			Caratteri generali dell'opera shakespeariana
			Incontro con l'Opera: Amleto
			ON LINE William Shakespeare, L'ingresso in scena di Amleto dall' <i>Amleto</i> , atto III, scena I
			AUDIO Il dubbio amletico: la "lucida follia" di Amleto e l'ingenuo candore di Ofelia
			L'"ombra" tra Amleto e Gertrude
			E. Auerbach, Teatro antico e teatro moderno
			Letteratura e cinema, <i>Hamlet</i>
			VISIONE DEL FILM: <i>Hamlet</i> di Kenneth Branagh (242')

Unità 3			TEMPI
I generi letterari praticati in Italia nell'età del Barocco			da 4 a 6 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in varicontesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di variotipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p>	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti	<p>Generi letterari praticati in Italia e loro caratteristiche</p>	LA LIRICA
	Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia		Meraviglia, concettismo e metafora nella lirica barocca
	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale		Marino e i marinisti
	Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva		Giovan Battista Marino
	Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario		AUDIO Onde dorate
	Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione		Claudio Achillini
	Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto		Bellissima spiritata
	Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo		La poesia classicista
	Riconoscere il carattere innovativo di alcuni generi rispetto alla produzione precedente o coeva		Gabriello Chiabrera "Belle rose porporine"
	Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili		IL POEMA
			La dissoluzione del poema epico
			Alessandro Tassoni "La secchia rapita"
			Come finì una famosa impresa del Conte di Culagna
			<i>Adone</i> di Giovan Battista Marino
			AUDIO Rosa riso d'amor
			Da Tasso a Marino: poemi epici a confronto (schema)
			IL TEATRO
			Il teatro in Italia
			Federico Della Valle
			Vittoria nel mondo e vittoria sul mondo
			La Commedia dell'Arte
			La Commedia dell'Arte: immagini
			Il melodramma
			L'opera lirica: l' <i>Orfeo</i> di Claudio Monteverdi
			LA NASCITA DELLA PROSA SCIENTIFICA
			Galileo Galilei: chiave di lettura
			Inalterabilità dei corpi celesti
			Pesare le parole: "superfluo", "sovviene"
			QUADROD'INSIEME DELLA LETTERATURA EUROPEA
			La mappa della letteratura

Unità 4			TEMPI
Don Chisciotte: da personaggio letterario a modello di vita			da 4 a 6 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici di un romanzo individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Cogliere nei testi il legame tra contenuto e contesto storico-sociale</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi del personaggio Don Chisciotte rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera</p> <p>Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</p> <p>Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, romanzo e trasposizione cinematografica</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico</p>	<p>Autore, struttura e contenuto del romanzo <i>Don Chisciotte della Mancia</i></p> <p>Caratteristiche del personaggio Don Chisciotte e motivi del suo successo</p> <p>Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica</p>	L'AUTORE: MIGUEL DE CERVANTES SAAVEDRA
			Chiave di lettura
			L'OPERA: <i>DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA</i>
			I precedenti letterari
			La struttura
			La moltiplicazione dei narratori
			La digressione
			La centralità del dialogo
			Il discorso sui generi e le tematiche dell'opera
			La condanna di Cervantes
			La visione "problematica" della realtà
			La trama
			I caratteri del <i>Don Chisciotte</i> (schema)
			Il signor Chisciada diventa Don Chisciotte della Mancia, cavaliere "errante"
			Catino o elmo?
			Catino o elmo? Catinelmo
			C. Segre, La pazzia come strumento di conoscenza
			Letteratura e cinema, <i>Don Chisciotte</i> .
			VISIONE DEL FILM <i>Don Chisciotte</i> di Orson Welles (114')

Unità 5			TEMPI
Galileo Galilei			6 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Galilei con il contesto storico e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere la portata innovativa dell'opera di Galilei e, soprattutto, del metodo da lui elaborato</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere nel testo la relazione tra forma e contenuto</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e scientifico</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p>	<p>Vita e opere</p> <p>Collocazione dell'autore nell'ambito della storia letteraria</p> <p>Il metodo scientifico</p>	LA VITA
			I dati biografici
			L'ELABORAZIONE DEL PENSIERO SCIENTIFICO E IL METODO DI GALILEI
			Le tappe della ricerca
			Il metodo galileiano
			Microsaggio L'antica cosmologia aristotelico-tolemaica e il sistema copernicano
			LE LETTERE
			Lettera a Benedetto Castelli (21 dicembre 1613)
			Pesare le parole: "redarguire"
			SIDEREUS NUNCIUS
			L'opera
			La superficie della Luna
			IL SAGGIATORE
			L'opera
			Il grande libro dell'universo
			DIALOGO SOPRA I DUE MASSIMI SISTEMI DEL MONDO
			L'opera
			Contro l' <i>ipse dixit</i>
			LA CRITICA
			Interpretazioni di Galilei dal Seicento a oggi
			L. Geymonat, La critica del "principio di autorità"
			ECHI NEL TEMPO Galilei secondo Bertolt Brecht
			ARTE Arte e scienza nel XVII secolo

Unità 6			TEMPI
Cultura, letteratura e pubblico in Italia nella prima metà del Settecento			6 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o dominiespressivi</p>	<p>Acquisiremetodidi"lettura"einterpretazione del linguaggioiconografico</p> <p>Mettere in relazione i testi letterari e gli autori con il contesto storico e culturale di riferimento</p> <p>Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</p> <p>Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere nei testi i legami con la tradizione e la presenza di elementi innovativi</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p>	<p>Generi praticati e loro caratteristiche Opere e autori più rappresentativi</p> <p>Accademia dell'Arcadia</p>	IL CONTESTO STORICO
			Un secolo di grandi trasformazioni
			La situazione italiana
			ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA, INTELLETTUALI E PUBBLICO IN ITALIA
			L'esigenza di rinnovamento e modernizzazione
			La tradizione e gli elementi di innovazione
			Originalità della cultura italiana
			Laquestionedellalinguaeil"classicismo"comevaloremorale
			I GENERI LETTERARI E GLI AUTORI
			La trattatistica e la prosa di pensiero
			Ludovico Antonio Muratori
			Gli untori: quali prove della loro esistenza?
			Giambattista Vico
			All'origine dell'umanità
			Pesare le parole: "gentili"
			L'Arcadia.
			La poesia lirica arcadica
			Pietro Metastasio
			AUDIO La libertà
			Paolo Rolli, Solitario bosco ombroso
			La letteratura drammatica
			La riforma del melodramma
			La commedia
			La tragedia
			Pietro Metastasio: Dichiarazione d'amore
			Pesare le parole: "funesto"
			LETTERATURARTE L'Arcadia e il paesaggio settecentesco
			PER UN QUADRO D'INSIEME
			La mappa della letteratura

Unità 7			TEMPI
La cultura europea dell'Illuminismo			da 6 a 8 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o dominiespressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree geografiche e periodi diversi</p> <p>Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari</p> <p>Cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi</p> <p>Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari</p> <p>Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera</p> <p>Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili</p> <p>Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p>	<p>Scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà del Settecento</p> <p>Significato di "Illuminismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero</p> <p>Generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi</p>	I CARATTERI GENERALI DELL' ILLUMINISMO
			Il concetto di "illuminismo"
			Cosmopolitismo, filantropismo, deismo
			Sensismo
			Le radici culturali e sociali. I caratteri dell'Illuminismo (schema)
			IN INGHILTERRA
			La nascita del romanzo realistico e la stampa periodica in Inghilterra
			Le novità del romanzo
			<i>I viaggi di Gulliver</i> di Jonathan Swift
			Gulliver tra i giganti: un'esperienza istruttiva
			<i>Robinson Crusoe</i> di Daniel Defoe, Come salvai la pelle
			IN FRANCIA
			La letteratura polemica e l' <i>Enciclopedia</i>
			L'Illuminismo in Francia
			Denis Diderot «Eclettismo»
			Voltaire Conclusione di <i>Candido o l'ottimismo</i>
			Jean-Jacques Rousseau
			Il primo che, cinto un terreno, affermò "questo è mio"
			IN ITALIA
			Caratteri distintivi dell'Illuminismo italiano
			La condizione dell'intellettuale
			I luoghi della produzione culturale
			Il "Caffè"
			Cesare Beccaria, Contro la tortura e la pena di morte, verso un governo "illuminato" dello Stato
			Pietro Verri, «Cos'è questo "Caffè"?»

Unità 8			TEMPI
Carlo Goldoni		@LIMBOOK	da 6 a 8 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Goldoni con il contesto storico- politico e culturale di riferimento</p> <p>Operare un confronto tra Commedia dell'Arte e commedie di Goldoni individuando le differenze di struttura e contenuto</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Goldoni rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più</p>	<p>Vita e opere</p> <p>Situazione del teatro comico italiano, dominato dalla Commedia dell'Arte</p> <p>Caratteri della riforma, trame e temi delle principali commedie</p> <p>Contenuti della <i>Locandiera</i></p>	LA VITA
			Chiave di lettura
			I dati biografici
			LA VISIONE DEL MONDO
			La visione del mondo: Goldoni e l'Illuminismo
			LA RIFORMA DELLA COMMEDIA
			Il declino della Commedia dell'Arte
			«Mondo» e «Teatro»
			«Mondo» e «Teatro» nella poetica di Goldoni
			Dalla "maschera" al "carattere"
			Il rapporto tra caratteri e ambienti: la commedia borghese
			Il significato del distacco dalla Commedia dell'Arte
			Una riforma graduale
			L'accrescimento delle parti scritte, l'eliminazione delle maschere e le opposizioni alla riforma
			La Commedia dell'Arte e quella goldoniana a confronto (schema)
			Goldoni e la commedia riformata: inserto iconografico, immagini
			L'ITINERARIO DELLA COMMEDIA DI GOLDONI
			La prima fase: la celebrazione del mercante
			AUDIO La locandiera
			La seconda fase: incertezze e soluzioni eclettiche
			M. Baratto, Goldoni e la crisi della borghesia veneziana
			I testi più maturi
			La fase parigina
			L'ASPETTO LINGUISTICO
			La lingua
			<u>LETTERATURA</u> ARTE La Venezia di Goldoni

	interpretazioni critiche		
--	--------------------------	--	--

Unità 9			TEMPI
Giuseppe Parini			da 6 a 8 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Parini con il contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere, rapporto con l'Illuminismo, evoluzione ideologica e della poetica di Parini Struttura, contenuti e finalità del <i>Giorno</i>	LA VITA
	Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo		Chiave di lettura
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Parini, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere		I dati biografici
	Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo		PARINI E LA CULTURA DEL SUO TEMPO
	Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme		La ricerca della «pubblica felicità»
	Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con il fermento ideologico contemporaneo		L'atteggiamento verso l'Illuminismo francese
	Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico		Le posizioni verso la nobiltà
	Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Parini rispetto alla produzione precedente o coeva		I dissensi dall'Illuminismo lombardo
	Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica		La critica alla letteratura utilitaristica
			L'interesse per le teorie fisiocratiche
	Parini, riformista moderato	Il retroterra culturale di Parini (schema)	LE PRIME ODI E LA BATTAGLIA ILLUMINISTICA
			Cronologia ed edizioni delle odi
			Le odi "illuministiche"
			Le novità formali di ispirazione sensistica
			L'eredità classica
			La salubrità dell'aria/ Pesare le parole: "innocente", "onusta"
			ECHI NEL TEMPO Il motivo della città inquinata nella letteratura moderna
			ON LINE Giuseppe Parini, La caduta dalle <i>Odi</i>
			IL GIORNO
			I caratteri del poemetto: il <i>Mattino</i> e il <i>Mezzogiorno</i>
			Gli strumenti della satira
			La pluralità di piani
			L'ambiguità verso il mondo nobiliare
			Le scelte stilistiche
			Parini e il Neoclassicismo
			Il <i>Vespro</i> e la <i>Notte</i>
			La sfiducia nelle istanze riformistiche
			I caratteri del <i>Giorno</i> (schema)
			Il «giovine signore» inizia la sua giornata
			AUDIO La «vergine cuccia»
			LE ULTIME ODI
			L'abbandono dei temi civili
			L'autocelebrazione in forme neoclassiche

Unità 10			TEMPI
Vittorio Alfieri @LIMBOOK			da 6 a 8 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Alfieri con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Alfieri rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte dell'opera e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p>	<p>Vita di Alfieri e generi letterari da lui praticati</p> <p>Evoluzione della poetica, rapporto con l'Illuminismo</p> <p>Significato di "titanismo"</p>	<p>LA VITA</p> <p>Chiave di lettura</p> <p>I dati biografici</p> <p>ALFIERI E IL SUO TEMPO</p> <p>I rapporti con l'Illuminismo</p> <p>Le idee politiche</p> <p>Gli illuministi francesi, Parini e Alfieri a confronto (schema)</p> <p>LE OPERE POLITICHE</p> <p><i>Della tirannide</i></p> <p><i>Del principe e delle lettere</i></p> <p><i>Misogallo</i></p> <p>Vivere e morire sotto la tirannide</p> <p>Microsaggio Il titanismo</p> <p>LE TRAGEDIE</p> <p>Le ragioni della scelta tragica</p> <p>La struttura della tragedia alfieriana</p> <p>La disciplina classica</p> <p>Testo tragico e rappresentazione</p> <p>La poetica tragica di Alfieri: «ideare», «stendere», «verseggiare»</p> <p>Pesare le parole: "adombrarla", "ridondanza"</p> <p>L'evoluzione del sistema tragico: dalla tensione eroica alla crisi dell'individualismo eroico</p> <p>La tragedia <i>Saul</i></p> <p>Composizione e caratteri del <i>Saul</i> (schema)</p> <p>I conflitti interiori di Saul</p> <p>L'AUTOBIOGRAFIA</p> <p>La <i>Vita scritta da esso</i></p> <p>Odio antitirannico e fascino del paesaggio nordico</p> <p>LE RIME</p> <p>AUDIO Tacito orror di solitaria selva</p> <p>DIALOGHI IMMAGINARI Alfieri e Goldoni</p>

Unità 11			TEMPI
L'età napoleonica			1 ora
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Conoscere il contestoculturale, ideologicoelinguisticodell'età napoleonica Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)	IL CONTESTO STORICO
	Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti		Strutture politiche, sociali ed economiche
	Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi		Le ideologie
	Identificare gli elementi più significativi dell'età napoleonica per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi		IL CONTESTO CULTURALE
	Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili		Le istituzioni culturali: pubblicistica, teatro, scuola, editoria
	Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico		Gli intellettuali
			La questione della lingua
			<u>ARTE</u>David e la figura dell'eroe neoclassico

Unità 12			TEMPI
Neoclassicismo e Preromanticismo: visioni del mondo opposte nell'età napoleonica in Europa			5 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere	<p>Significato di “Neoclassicismo” e “Preromanticismo”</p> <p>Estremi cronologici, diffusione geografica, opere ed esponenti più significativi dei due movimenti</p> <p>Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)</p>	IL NEOCLASSICISMO
	Riconoscere gli aspetti innovativi del Preromanticismo rispetto alla produzione precedente o coeva		Le premesse e i vari aspetti del Neoclassicismo
	Riconoscere l'atteggiamento degli autori nei confronti della cultura classica e gli elementi di “rottura” rispetto alla tradizione		IL PREROMANTICISMO
	Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento		Il concetto di Preromanticismo e gli aspetti problematici
	Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia		LA COMPLEMENTARIETÀ DEI DUE MOVIMENTI
	Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione		Le radici comuni
	Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto		IL TEORIZZATORE DEL NEOCLASSICISMO
	Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto		Johann Joachim Winckelmann
	Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario		La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto
	Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili		L'archetipo della bellezza ideale: l' <i>Apollo del Belvedere</i> (immagine)
	Acquisire metodologie di lettura e interpretazione e del linguaggio iconografico		IL NEOCLASSICISMO IN ITALIA
			Vincenzo Monti
			Ugo Foscolo, Proemio delle <i>Grazie</i>
			IL PREROMANTICISMO IN GERMANIA
			Wolfgang Goethe, <i>I dolori del giovane Werther</i>
			Microsaggio Il romanzo epistolare
			L'artista e il borghese
			ON LINE Wolfgang Goethe, Natura, popolo, fanciullezza e arte
			ON LINE Wolfgang Goethe, Il primo incontro con Lotte da <i>I dolori del giovane Werther</i>
			ON LINE CHINELTEMPOLI conflitti tra l'artista e il mondo borghese in Thomas Mann e Guido Gozzano
			Friedrich Schiller, L'archetipo del grande ribelle
			IL PREROMANTICISMO IN FRANCIA
			Jean-Jacques Rousseau
			L'anima sensibile, la società, la natura
			IL PREROMANTICISMO IN INGHILTERRA
			Thomas Gray, Elegia scritta in un cimitero campestre
			IL PREROMANTICISMO IN ITALIA
			<i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> di Ugo Foscolo
			La sepoltura lacrimata
			NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO A CONFRONTO
			Neoclassicismo e Preromanticismo: i generi e le opere (schema)
			LETTERATURA E ARTE Winckelmann e Mengs

Unità 13			TEMPI
Ugo Foscolo @LIMBOOK			da 10 a 14 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Foscolo con il contesto storico- politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Foscolo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto</p> <p>Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con il fermento ideologico contemporaneo</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Foscolo rispetto alla produzione precedente o coeva</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Acquisire metodi di</p>	<p>Vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche</p> <p>Opere e generi letterari praticati</p> <p>Evoluzione della poetica</p> <p>Rapporto con il Preromanticismo e con il Neoclassicismo</p>	LA VITA
			Chiave di lettura
			I dati biografici
			LA FORMAZIONE CULTURALE
			Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche
			Il materialismo
			La funzione della letteratura e delle arti
			IL ROMANZO EPISTOLARE
			Le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>
			Microsaggio Il romanzo epistolare
			Il <i>Werther</i> e l' <i>Ortis</i> a confronto (schema)
			«Il sacrificio della patria nostra è consumato»
			Pesare le parole: "raccapricciare"
			Il colloquio con Parini: la delusione storica
			La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura
			Illusioni e mondo classico
			Microsaggio Il sistema dei personaggi nell' <i>Ortis</i>
LE LIRICHE			
Le <i>Odi</i>			
All'amica risanata			
I sonetti			
AUDIO Alla sera			
AUDIO In morte del fratello Giovanni			
AUDIO A Zacinto			
IL POEMETTO			
Il carme <i>Dei sepolcri</i>			
AUDIO Dei sepolcri			
La struttura e i contenuti dei <i>Sepolcri</i> (schema)			
IL POEMA			
Le <i>Grazie</i> .			
Il velo delle Grazie			
LETTERATURA E ARTE			
Canova, Foscolo e la rinascita della scultura			

	"lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico		
--	--	--	--

Unità 15			TEMPI
Il movimento romantico in Francia			TEMPI: 4 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo francese per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi</p> <p>Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento</p> <p>Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici dell'linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p> <p>Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera</p>	<p>Manifesto del movimento romantico francese, nuova concezione di letteratura</p> <p>Opere ed esponenti più rappresentativi</p> <p>Significato di "grottesco"</p>	
			IL MANIFESTO DEL MOVIMENTO ROMANTICO FRANCESE
			Victor Hugo
			Il «grottesco» come tratto distintivo dell'arte moderna
			LA LIRICA
			Gérard de Nerval
			<i>El desdichado</i>
			LA NARRATIVA
			François-René de Chateaubriand
			L'«ardore di desiderio» dell'eroe romantico
			Stendhal
			Compromesso e insofferenza: le contraddizioni di un giovane ambizioso
			Honoré de Balzac
			Una discesa agli Inferi nel mercato delle lettere
			UNA PANORAMICA SULLA PRODUZIONE ROMANTICA IN FRANCIA
			La mappa della letteratura

Unità 16			TEMPI
Il movimento romantico in Italia			6 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</p>	<p>Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo italiano per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi, in particolare con il Romanticismo nordico</p> <p>Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Riconoscere l'atteggiamento degli autori nei confronti della cultura classica e dell'Illuminismo e gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p> <p>Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili</p> <p>Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</p>	<p>Modalità con cui nasce il movimento romantico in Italia e conseguente dibattito, caratteristiche e documenti che attestano una nuova concezione di letteratura</p> <p>Ideologie che si affiancano al movimento, nuove caratteristiche di intellettuali e pubblico</p> <p>Esigenza di una lingua nazionale</p>	<p>STRUTTURE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</p> <p>Divisione politica e arretratezza economica, formazione della classe borghese, ceti popolari</p>
			<p>LE IDEOLOGIE</p> <p>Liberali, democratici, correnti ideologiche e letterarie</p>
			<p>LE ISTITUZIONI CULTURALI</p> <p>L'editoria, le difficoltà dello sviluppo editoriale, il giornalismo</p>
			<p>GLI INTELLETTUALI</p> <p>La fisionomia sociale, il ruolo sociale e politico</p>
			<p>Romanticismo italiano e Romanticismo europeo</p>
			<p>Romanticismo italiano e Illuminismo</p>
			<p>IL PUBBLICO</p> <p>La nascita di un nuovo pubblico e il rapporto con la produzione letteraria</p>
			<p>Il sistema della comunicazione culturale nell'Italia risorgimentale</p>
			<p>LINGUA LETTERARIA E LINGUA D'USO COMUNE</p> <p>L'esigenza di una lingua nazionale</p>
			<p>La soluzione manzoniana</p>
			<p>IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA</p> <p>La polemica con i classicisti</p>
			<p>La poetica dei romantici italiani</p>
			<p>L'AVVIO DELLA POLEMICA CLASSICO-ROMANTICA</p> <p>Madame de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</p>
			<p>LA RISPOSTA CLASSICISTA</p> <p>Pietro Giordani, "Unitaliano" risponde al discorso della de Staël</p>
			<p>UN "MANIFESTO" DEL ROMANTICISMO ITALIANO</p> <p>Giovanni Berchet, La poesia popolare</p>
			<p>I principali manifesti del Romanticismo (schema)</p>
			<p>ALCUNI POETI ROMANTICI</p> <p>La poesia in Italia</p>
			<p>I principali filoni della poesia romantica italiana (schema)</p>
			<p>Giovanni Berchet, Il giuramento di Pontida</p>
			<p>Carlo Porta, Una vittima di inganni e soprusi</p>
			<p>UN ROMANZIERE ROMANTICO</p> <p>Il romanzo in Italia</p>
			<p><i>Le confessioni di un Italiano</i> di Ippolito Nievo</p>

Unità 17			TEMPI
Alessandro Manzoni		@LIMBOOK	da 10 a 14 ore
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Manzoni con il contesto storico- politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Manzoni, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto</p> <p>Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli ambienti romantici</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Manzoni rispetto alla produzione precedente e coeva</p> <p>Acquisire termini del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Acquisire</p>	<p>Vita, generi letterari praticati e opere principali</p> <p>Evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale</p> <p>Soluzione manzoniana della questione della lingua</p> <p>Concetti di "provvidenza" e messaggio contenuto nei <i>Promessi sposi</i></p> <p>Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica</p>	<p>LA VITA</p> <p>I dati biografici</p> <p>LE OPERE PRIMA DELLA CONVERSIONE</p> <p>Le opere classicistiche</p> <p>LE OPERE DOPO LA CONVERSIONE</p> <p>La concezione della storia e della letteratura</p> <p>Poetica manzoniana e Neoclassicismo a confronto (schema)</p> <p>La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere». L'utile, il vero, l'interessante</p> <p>LE LIRICHE RELIGIOSE</p> <p>Gli <i>Inni sacri</i>, La Pentecoste</p> <p>LA LIRICA PATRIOTTICA E CIVILE</p> <p>La lirica patriottica e civile AUDIO Il cinquemaggio</p> <p>LA PRODUZIONE DRAMMATICA</p> <p>Le tragedie</p> <p>Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia</p> <p>Coro dell'Atto III AUDIO Morte di Ermengarda</p> <p>LA PRODUZIONE NARRATIVA: I PROMESSI SPOSI</p> <p>Manzoni e il problema del romanzo</p> <p>Microsaggio Mescolanza e separazione degli stili</p> <p><i>I promessi sposi</i> e il romanzo storico</p> <p>Il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società</p> <p>L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia</p> <p>Il «sugo» della storia, il rifiuto dell'idillio e la concezione manzoniana della Provvidenza</p> <p>L'ironia verso la narrazione, verso il lettore e verso i personaggi</p> <p>Il problema della lingua. Le principali opere di Manzoni (schema)</p> <p>IL FERMO E LUCIA E I PROMESSI SPOSI A CONFRONTO</p> <p>dal <i>Fermo e Lucia</i>: La «Signora»</p> <p>Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude dai <i>Promessi sposi</i>, AUDIO «La sventurata rispose»</p> <p>I PROTAGONISTI DEL ROMANZO</p> <p>La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia</p> <p>LA CONCLUSIONE DEL ROMANZO</p> <p>Paradiso domestico e promozione sociale</p> <p>Microsaggio Il narratore e i punti di vista dei personaggi</p> <p>Letteratura e cinema, <i>I promessi sposi</i></p>

metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, romanzo e trasposizione cinematografica

VISIONE DEL FILM: *I promessi sposi* di Mario Camerini (115')

Unità 18			TEMPI
Giacomo Leopardi		@LIMBOOK	da 8 a 10 ore
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico- politico e culturale di riferimento</p> <p>Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo</p> <p>Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</p> <p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Leopardi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</p> <p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto</p> <p>Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva</p> <p>Riconoscere nell'opera l'intersezione di riflessione filosofica e letteratura</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva</p> <p>Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione</p>	<p>Vita e formazione culturale</p> <p>Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa</p> <p>Opere principali</p> <p>Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale</p> <p>Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo "storico" e "cosmico"</p> <p>Significato di "idillio" e "canto"</p>	<p>LA VITA</p> <p>I dati biografici</p> <p>IL PENSIERO</p> <p>La natura benigna. Il pessimismo storico.</p> <p>La natura malvagia. Il pessimismo cosmico.</p> <p>LA POETICA DEL «VAGO E INDEFINITO»</p> <p>L'infinito nell'immaginazione</p> <p>La teoria del piacere</p> <p>Teoria della visione</p> <p>Il bello poetico</p> <p>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</p> <p>La rimembranza</p> <p>Antichi e moderni</p> <p>IL RAPPORTO CON IL ROMANTICISMO</p> <p>Il classicismo romantico di Leopardi</p> <p>Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo</p> <p>Leopardi e il contesto culturale (schema)</p> <p>LE OPERE: I CANTI</p> <p>Le <i>Canzoni</i>. Gli <i>Idilli</i>.</p> <p>AUDIO L'infinito.</p> <p>Pesare le parole: "ermo", "fingo",</p> <p>LETTERATURARTE Leopardi e la pittura tra indefinito e infinito</p> <p>Il «Risorgimento» e i "grandi idilli" del '28-'30</p> <p>AUDIO A Silvia</p> <p>AUDIO La quiete dopo la tempesta</p> <p>Il sabato del villaggio</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</p> <p>La distanza dai primi idilli</p> <p>Il "ciclo di Aspasia"</p> <p>A se stesso</p> <p>La polemica contro l'ottimismo progressista</p> <p><i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso</p> <p>La ginestra o il fiore del deserto</p> <p>Contenuti e caratteri dei <i>Canti</i> (schema)</p> <p>LE OPERETTE MORALI</p> <p>Le <i>Operette morali</i> e l'«arido vero»</p>

del linguaggio iconografico

Studio della Divina Commedia

Dall'analisi dei Documenti: "Alla Divina Commedia, per il suo valore fondante nella tradizione letteraria italiana, e per la sua influenza sull'intercultura occidentale, va assicurata una presenza rilevante nel corso di tutto il triennio. Nel primo anno deve compiersi lo studio di una congrua e organica scelta di canti, tratti dall'intera opera e da leggersi integralmente. La lettura del poema dovrà essere ripresa ed arricchita negli anni successivi all'interno dei percorsi programmati. Complessivamente dovranno essere letti non meno di venti canti." (Brocca 1991/92).

E ancora: "Una presenza di particolare rilievo va comunque accordata al poema dantesco, per il suo valore fondante della tradizione letteraria italiana e per la sua influenza sull'intera cultura occidentale: nel primo anno, una corposa unità didattica è dedicata alla lettura del poema attraverso le tre cantiche: l'unità può essere del tipo "ritratto d'autore" e quindi comprendere un approccio alle opere minori, oppure del tipo "incontro con un'opera" e in tal caso l'approccio alle opere minori avviene nel contesto di altre unità. La scelta dei canti da leggere (orientativamente dieci) dovrebbe essere tale da assicurare una ricognizione complessiva della struttura della Commedia, attraverso un percorso tematico interno al poema. Sempre nel primo anno, altri brani danteschi potranno essere presenti in unità di vario tipo. Nel secondo e terzo anno, brani della Commedia saranno inseriti in varie unità didattiche per effettuare accostamenti e contrasti tematici con opere di altri autori" (Programmi degli Istituti Tecnici 30/01/96).

Recentemente il Ministero ha richiamato l'attenzione sull'importanza dello studio dell'**opera dantesca** ed ha avviato un progetto specifico "Nel quadro delle iniziative volte a promuovere nella scuola un adeguato ritorno allo studio diretto dei classici della letteratura italiana quale terreno insostituibile per un confronto critico con la tradizione e per una efficace educazione umana e civile delle giovani generazioni" il Ministero ha avviato il progetto "**Leggere Dante oggi**". Lo scopo precipuo del Progetto è la riaffermazione della centralità della figura di Dante come una delle massime espressioni vive e operanti nella civiltà europea e occidentale. La sua opera, universale per vastità e profondità dei temi affrontati, profondamente legata a luoghi e fatti della storia italiana, ha avuto un ruolo decisivo sia per l'esistenza e la diffusione della lingua italiana, sia per lo sviluppo culturale del nostro Paese (Nota M..P.I. (25/09/07).

Nella **prima prova dell'Esame di Stato** è stato proposto più di una volta il testo dantesco; questa scelta riconferma l'opportunità, prevista dai programmi, che anche nell'ultimo anno del triennio sia ripresa la lettura della Commedia con ipotesi di percorsi di lettura legati ad aspetti del lavoro didattico della classe finale.

Le/i docenti ritengono che la lettura del testo dantesco sia un'esperienza conoscitiva fondamentale per l'incontro con le grandi opere della tradizione italiana e come archetipo narrativo fondante. La lettura di Dante aiuterà gli studenti a costruire l'identità individuale e a riflettere sulla lingua.

Gli studenti leggeranno almeno **10 canti per anno scelti fra le tre cantiche**, organizzati secondo percorsi modulari contestualmente agli obiettivi della U.D.A. Si attuerà un percorso lineare intrecciato a percorsi tematici.

Narrativa contemporanea

Gli studenti saranno invitati a leggere almeno **tre opere di autori contemporanei** per anno, a scelta del docente o del discente previa motivazione della scelta.

8. METODOLOGIA

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica parte dall'accertamento della formazione di base degli studenti e consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Essa propone la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- **Percezione del fenomeno e della sua problematicità;**
- **Analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;**
- **Comprensione, soluzione e valutazione del problema;**
- **Lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche e procedure:**
- **Discussione interattiva, con contributi di storicità e interdisciplinarietà, per la presentazione dell'argomento**
- **Lezione frontale, per la trasmissione del sapere**
- **Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;**
- **Problem-solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali**
- **Lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;**
- **Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, far ricerche.**

9. Spazi

Per lo svolgimento delle attività ci si servirà del supporto delle seguenti strutture: aula, palestra (drammatizzazione), laboratori, biblioteca, aula multimediale.

10. Verifica

Ciascun docente indicherà nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono previste sia **prove orali** che **prove scritte**, ma la valutazione si estende anche alle **relazioni** assegnate per le visite didattiche, **prove grafiche** per costruzione di tabelle e mappe, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli **interventi in classe**, ecc. Le prove scritte mirano a verificare il livello di competenza acquisito in riferimento a conoscenze e abilità, attraverso le forme più idonee. Potranno essere presentati **quesiti** del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla potranno essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre alla **elaborazione di temi, testi argomentativi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta**. La verifica orale deve controllare i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), abituare lo studente al colloquio e stimolarlo alla ricerca di una migliore espressione linguistica. In linea di massima 4/5 prove all'anno

Strumenti per la verifica formativa :

Prove strutturate a risposta singola o multipla	Relazioni su esperienze fatte in laboratorio
Esposizioni argomentate scritte ed orali	Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari
Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi	Test
Interrogazioni	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL TRIENNIO

n.s.2023/2024

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

a) Comprensione/analisi del documento	Punti
Completa e approfondita comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento proposto. Sviluppo eccellente delle richieste	3
Buona comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo discreto delle richieste	2.50
Adeguate comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo sufficiente delle richieste	2
Parziale comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo incompleto delle richieste	1
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	2
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	1,50
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	1
c) Coerenza , coesione, organizzazione del discorso	
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato , concreto sul piano comunicativo	3
Adeguate svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità .	2,50
Assenza parziale di un filo logico, discorso poco organico	2
d) Sviluppo critico delle argomentazioni	
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	2
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	1,50
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	1
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	0.50
Voto	___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL TRIENNIO

n.s.2023/2024

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia A: Analisi ed interpretazione del testo letterario (poetico, narrativo, drammaturgico)

a) Comprensione del testo	Punti
Comprensione del testo nella sua totalità; parafrasi / sintesi precisa ed esauriente, pieno rispetto delle consegne	3
Comprensione sufficiente del testo; parafrasi / sintesi semplice con individuazione dei concetti chiave , adeguato rispetto delle consegne.	2
Comprensione parziale del testo; parafrasi / sintesi imprecisa o lacunosa, concetti chiave individuati in maniera approssimativa, incompleto rispetto delle consegne	1
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	3
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	2,50
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	2
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	1
c) Analisi del testo nei suoi aspetti formali	
Analisi condotta con acume ed originalità con riconoscimento completo e puntuale degli elementi narratologici/poetici/retorici, lessicali e sintattici richiesti. Capacità di motivare le scelte espressive e retoriche dell'autore.	2
Analisi completa con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici richiesti.	1.50
Analisi adeguata con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici essenziali.	1.00
Analisi testuale parziale, incompleta/imprecisa o scorretta relativamente ad alcune richieste.	0.50
d) Interpretazione complessiva , contestualizzazione e collegamento con altri testi	
Buona interpretazione con collegamenti e approfondimenti storico-letterari significativi e dal contenuto ben legato al testo	2.00
Interpretazione corretta, con riferimenti storico-letterari e collegamenti pertinenti	1.50
Interpretazione corretta, ma essenziale nella rielaborazione e nella contestualizzazione con collegamenti generici	1.00
Interpretazione limitata, pur con qualche riferimento storico-letterario	0.50
Voto	___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL TRIENNIO

n.s.2023/2024

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

a) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.	Punti
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	3
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	
b) Coerenza, coesione, organizzazione del discorso	
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato nella paragrafazione e titolazione appropriata ed efficace	2
Adeguato svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità, titolazione coerente	
Assenza parziale di un filo logico, discorso poco organico	
c) Conoscenze, concetti e pertinenza rispetto alla traccia	
Conoscenze approfondite, documentate; concetti ampi e pertinenti. Sviluppo completo delle richieste	3
Conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti. Discreto lo sviluppo delle richieste	
Conoscenze adeguate , concetti non approfonditi, ma accettabili. L'elaborato risponde sufficientemente alle richieste	
Conoscenze limitate; concetti superficiali. Sviluppo parziale delle richieste	
d) Sviluppo critico delle argomentazioni	
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	2
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	1,50
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	1,00
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	0.50
Voto	___/10

Griglia di valutazione interrogazione/colloquio

	2	1,50	1	0,50	0
ESPRESSIONE (si esprime con linguaggio)	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto e appropriato	spesso scorretto	sempre scorretto
ESPOSIZIONE (articola il discorso in modo)	adeguato, ricco ed organico	semplice ma coerente	talvolta poco coerente	spesso incoerente	sempre incoerente
CONOSCENZE (conosce i temi proposti in modo)	ampio ed approfondito	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	solo parziale e non sempre corretto	lacunoso e scorretto
COMPETENZE DI ANALISI E DI SINTESI (sa/non sa analizzare ed individuare)	sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	sa analizzare alcuni aspetti significativi sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	sa analizzare pochi aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli	non sa analizzare gli aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma non sa collegarli	non sa individuare gli aspetti significativi non sa individuare i concetti chiave
CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI RIELABORAZIONE CRITICA	esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente	esprime giudizi non sempre adeguati al tema proposto e li argomenta poco efficacemente	esprime giudizi in forma definitiva senza argomentazioni	non esprime giudizi personali
PUNTEGGIO					
Data	<u> / / </u>	Docente prof.		Punteggio totale	<u> </u> /10

11. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà valutato attraverso i seguenti criteri :

VOT O	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi.. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici.. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

12. ATTIVITA' DIRECUPERO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA Metodologia del recupero:

- in itinere per gli alunni che necessitano di attività compensative direcupero;
- in orario extracurricolare per allievi con problematicità legate a immigrazione recente, disagio familiare/sociale, a particolari situazioni di cui alla premessa alla Direttiva BES del 27/12/2012.

Metodologia dell' ampliamento:

- in orario extracurricolare con attività realizzate con fondi PON (**Fondi Programmazione 2014/20**), POR (**SCUOLA VIVA**), Fondi di EE.LL., Università, Enti di Ricerca, Fondazioni;
- in orario extracurricolare con attività di approfondimento con fondi FIS: **"Catia 5", "Campionati studenteschi", "Teatro contro la dispersione scolastica", "Orientamento in ingresso e in uscita", "ECDL", "Attività alternative: religione cattolica", "Olimpiadi di matematica", "Kangourou di matematica", "Olimpiadi di Informatica", "Multikulturalita' (Malta)", "Progetto inclusione", "Words at work-inglese tecnico", "Potenziamento lingua inglese", "Progetto madrelingua inglese", "Programmazione dei dispositivi mobili per le classi di specializzazione", "Corsi di assemblaggio di pc e/o Cisco it essential", "Corsi di progettazione e realizzazione di una webfactory", "Progetto macchine utensili tradizionali e CNC", "CAD-CAM", "Autocad 2D- 3D", "Progetto simulazione del volo", "La cultura napoletana del '900", "Matematica reale", "Progetto CIC", "Progetto visite guidate e viaggi di istruzione", "Progetto sicurezza".**

Rispetto ai corsi **I. D. E. I.**, fatte salve eventuali modifiche normative, i corsi saranno realizzati conformemente a quanto previsto dal D.M. 80/07 e O.M. 92/07 a partire dalla fine del primo trimestre, in contemporanea con le altre attività del Piano di miglioramento. Le attività per le eccellenze saranno destinate esclusivamente a quegli alunni che abbiano conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline e che abbiano un numero di assenze e ritardi non superiore al 30%, riferito al numero massimo di assenze previste dall'attuale normativa.

- **Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni dei periti;**
- **Incontri con il mondo dell'Università;**
- **Visite guidate presso aziende locali e non;**
- **Visite guidate a carattere culturale;**
- **Viaggio d'istruzione in Italia e all'estero;**
- **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PER LA CLASSE IV SI E' PIANIFICATA LA TRATTAZIONE DE "*I DIRITTI UMANI*"
SARANNO DEDICATE 6 ORE SPALMATE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO

POMIGLIANO D'ARCO 28/10/2023

LA PROFESSORESSA BRUNO GIULIA